

# Indici di Forma, Punteggi Standardizzati, Covarianza e Correlazione

Test per le organizzazioni

Ottavia M. Epifania

`ottavia.epifania@unipd.it`

Margherita Calderan

`margherita.calderan@unipd.it`

Università di Padova

## Meglio la media e la deviazione standard, o i percentili?

- Il ricorso alla media e alla deviazione standard è tanto più vantaggioso e utile quando la distribuzione della variabile di interesse nel campione di riferimento (che deve essere rappresentata graficamente nel manuale!) è approssimativamente normale.
- Negli altri casi (distribuzioni fortemente asimmetriche) è più conveniente utilizzare i percentili. Tali indici sono infatti definiti “robusti” perchè risentono meno delle caratteristiche della distribuzione della variabile oggetto di studio.
- Spesso nei manuali dei test vengono forniti sia media e deviazione standard che i percentili, in modo da poter garantire una valutazione delle performance il più completa possibile.

- 1 **Indici di forma**
- 2 Punteggi standardizzati
- 3 Covarianza e correlazione
- 4 Credits

- 1 Indici di forma
- 2 **Punteggi standardizzati**
- 3 Covarianza e correlazione
- 4 Credits

- 1 Indici di forma
- 2 Punteggi standardizzati
- 3 Covarianza e correlazione**
- 4 Credits

- 1 Indici di forma
- 2 Punteggi standardizzati
- 3 Covarianza e correlazione
- 4 Credits

# Credits

Altoè, G. (2022). Corso di Testing Psicologico, Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali, A.A. 2022/23

Marci, M. (2025). Corso di Testing Psicologico, Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali, A.A. 2025/26